

INAPP

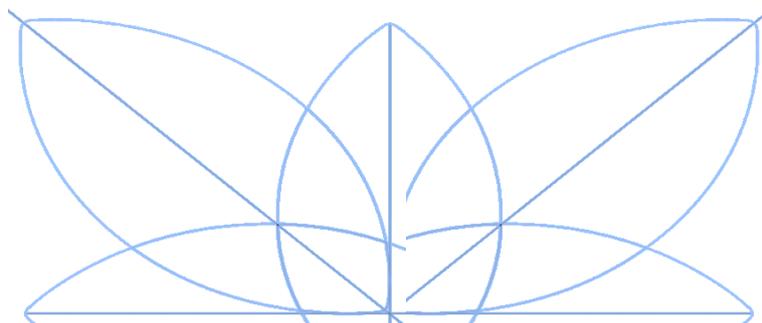
ORGANISMO INTERMEDIO

L'attuazione delle Azioni: risultati raggiunti e prodotti realizzati

PON SPAO
2018

Giugno 2019

Il presente rapporto è stato realizzato da Inapp in qualità di Organismo intermedio del PON SPAO con il contributo del FSE 2014-2020



L'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) è un ente pubblico di ricerca che si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e, in generale, di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro. Nato il 1° dicembre 2016 a seguito della trasformazione dell'ISFOL e vigilato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha un ruolo strategico - stabilito dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - nel nuovo sistema di governance delle politiche sociali e del lavoro del Paese.

L'Inapp fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) e collabora con le istituzioni europee. Da gennaio 2018 è Organismo intermedio del PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (SPA0) del Fondo sociale europeo delegato dall'Autorità di Gestione all'attuazione di specifiche azioni ed è Agenzia nazionale del programma comunitario Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale. È l'ente nazionale all'interno del consorzio europeo ERIC-ESS che conduce l'indagine European Social Survey.

Presidente: Stefano Sacchi
Direttore generale: Paola Nicastro

INAPP
Corso d'Italia, 33
00198 Roma
Tel. + 39 06854471
www.inapp.org

Il presente rapporto è stato realizzato a cura del Servizio Programmazione e Sviluppo.

INDICE

Prefazione	5
Introduzione.....	6
AZIONE 8.5.6 - Ambito di attività 1 - Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)	10
AZIONE 8.5.6 - Ambito di attività 2 - Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)	12
AZIONE 8.5.6 - Ambito di attività 3 - Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)	13
AZIONE 8.5.7 - Ambito di attività 1 - Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (con declinazione dei dati anche a livello territoriale)	14
AZIONE 8.1.9 - Ambito di attività 1 - Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro	15
AZIONE 10.1.8 - Ambito di attività 1 - Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale).....	16
AZIONE 10.1.9 - Ambito di attività 1 - Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale).....	18
AZIONE 10.2.8 - Ambito di attività 1 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi.....	20
AZIONE 10.2.9 - Ambito di attività 1 - Definizione standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della Qualità dell'Istruzione e della Formazione	21
AZIONE 10.3.8 - Ambito di attività 1 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	22
AZIONE 10.3.8 - Ambito di attività 2 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di	

orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.....	23
AZIONE 10.4.11 - Ambito di attività 1 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.....	25
AZIONE 11.1.4 - Ambito di attività 1 - Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro].....	27
AZIONE 11.1.4 - Ambito di attività 2 - Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro].....	28
AZIONE 11.1.4 - Ambito di attività 3 - Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro].....	29
AZIONE 11.1.4 - Ambito di attività 4 - Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro].....	30
V/1 - Assistenza Tecnica - Informazione e comunicazione	32

Prefazione

Da gennaio 2018, l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche opera in qualità di Organismo intermedio del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" del Fondo sociale europeo, a seguito di designazione da parte dell'Autorità di Gestione Anpal. Questo ruolo si pone in una linea di coerenza con la mission attribuita all'Inapp dal D.Lgs. n.150/2015 e con le competenze che l'Istituto può porre al servizio del raggiungimento dei risultati attesi e al conseguimento degli obiettivi fissati dal PON, anche alla luce della ultraventennale esperienza maturata come beneficiario nei diversi periodi di programmazione dei fondi strutturali.

Come Organismo intermedio, l'Inapp è responsabile dell'attuazione e della gestione di numerose e rilevanti azioni di sistema del PON a valere sugli Assi Occupazione, Istruzione e Formazione, Capacità istituzionale e Assistenza tecnica. Ciò rappresenta al contempo una sfida e un'importante opportunità.

Una sfida, perché i cambiamenti resisi necessari per rispondere in modo coerente ed efficace ai vincoli di programmazione e implementazione richiesti all'Organismo intermedio sono stati, per molti aspetti, profondi. Ma il cambiamento ha anche costituito un'occasione di innovazione per l'Istituto. Un'innovazione che ben si coniuga sia con la nuova mission dell'Inapp nel quadro del ridisegno della governance delle politiche del lavoro, sia con le numerose sollecitazioni poste agli enti pubblici di ricerca dalla recente riforma introdotta con il D.Lgs. n.218/2016.

Un'opportunità, perché l'Inapp svolge la propria funzione di Organismo intermedio insieme a numerose altre attività: dalla produzione scientifica e di policy brief in materia di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche alla partecipazione a indagini internazionali di assoluto rilievo (OCSE-PIAAC, European Social Survey), dalla ricerca statistica nel quadro del Sistan alla produzione di basi dati in esito alle indagini svolte, dalla gestione del Programma Erasmus+ 2014-2020 in qualità di Agenzia nazionale per l'ambito istruzione e formazione professionale alla realizzazione di progetti di ricerca europei, finanziati con la partecipazione a bandi competitivi e in partenariato con istituzioni e organismi di altri Paesi.

Massimizzando le sinergie e complementarietà tra queste diverse linee di intervento, l'Istituto si trova quindi in una condizione privilegiata per tradurre la conoscenza prodotta in proposte e indicazioni operative e supportare la definizione di politiche per il Paese, contribuendo al contempo a migliorare quelle già esistenti.

Stefano Sacchi
Presidente Inapp

Introduzione

Dal 1° gennaio 2018 – a seguito di designazione da parte dell’Autorità di Gestione Anpal e sulla base di una specifica Convenzione stipulata con l’A.d.G. – l’Inapp opera in qualità di Organismo intermedio del PON Sistemi e Politiche Attive per l’Occupazione (SPA0) del Fondo sociale europeo, ai sensi di quanto previsto dall’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013¹. In tale veste, l’Istituto è, quindi, responsabile dell’attuazione delle numerose e rilevanti azioni del PON che ad esso sono state delegate in coerenza con la *mission* attribuitagli dal D.Lgs. n.150/2015 e in funzione della capacità e competenza dell’Inapp nel contribuire al raggiungimento dei risultati attesi e al conseguimento degli obiettivi fissati dal Programma Operativo. Tali azioni, in particolare, insistono sull’Asse I del PON – Occupazione, sull’Asse II - Istruzione e Formazione e sull’Asse IV – Capacità istituzionale e sociale. Inoltre, sono state assegnate all’Inapp risorse per l’Assistenza tecnica (Asse V).

In attuazione della Convenzione con l’Autorità di Gestione, l’Inapp ha predisposto un “Piano di Attuazione 2018-2020”. In riferimento a ciascuna delle Azioni delegate sono stati previsti uno o più “Ambiti di attività”, per cui a fronte di 10 Azioni delegate corrispondono 17 Ambiti di attività (o Operazioni).

Al termine del primo anno di implementazione, è possibile avere un quadro dello stato di avanzamento degli interventi previsti, dei risultati raggiunti e dei prodotti realizzati e quindi di trarre un primo bilancio rispetto al contributo offerto dall’Istituto all’attuazione delle Azioni del PON ad esso delegate.

Il presente rapporto, che costituisce un’elaborazione delle informazioni fornite all’Autorità di Gestione in funzione della predisposizione della Relazione di Attuazione annuale del PON SPA0 per l’annualità 2018, si pone un duplice obiettivo: da un lato rendere conto degli outcome e degli output di questo primo anno di Inapp da Organismo intermedio, in una logica di *accountability* e di contributo al raggiungimento dei risultati attesi nel *Performance framework* del PON per ciascuno degli Assi su cui l’Istituto interviene; dall’altro, di valorizzare l’ampia produzione scientifica realizzata nel complesso e nell’ambito di ogni specifica Operazione.

In generale, lo stato di avanzamento delinea un quadro realizzativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, rilevante rispetto agli Ambiti di attività definiti nel Piano in coerenza con le diverse Priorità di Intervento e con le Azioni ad esse correlate e particolarmente significativo in termini di produttività complessiva.

¹ Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n.1083/2006 del Consiglio.

In particolare:

Asse I - Occupazione

L'elevata produttività scientifica, sostenuta da indagini e analisi fondate su solide basi informative e sull'applicazione di rigorose metodologie di lettura dei dati, ha promosso il raggiungimento dell'obiettivo atteso di incrementare i livelli di conoscenza di una notevole varianza di stakeholder sulla complessità delle dinamiche del mercato del lavoro, sia dal lato dell'offerta, che da quello della domanda, anche derivate dai cambiamenti strutturali dell'economia e dal processo di innovazione tecnologica. Le risultanze emerse costituiscono un riferimento per la programmazione e per la progettazione degli interventi tesi a incrementare le possibilità di occupazione delle persone che entrano nel mercato del lavoro e di favorirne la permanenza per chi è già occupato, nonché sono di particolare rilevanza per orientare azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo. Attraverso il consolidamento delle basi informative derivanti da Audit sui fabbisogni professionali - III rilevazione e grazie all'analisi dettagliata concernente i fabbisogni di aggiornamento delle competenze della forza lavoro occupata italiana e a quella sull'impatto del cambiamento tecnologico su professioni, mansioni e competenze, il quadro conoscitivo delle dinamiche delle professioni nel mercato del lavoro si è fortemente arricchito. L'azione di analisi e quella di *mainstreaming* hanno contribuito al raggiungimento dei risultati attesi in termini di miglioramento delle informazioni statistiche, delle conoscenze economiche e dei modelli econometrici per analizzare, valutare e prevedere la dinamica della domanda di lavoro, e della performance produttiva delle aziende, considerandone i rapporti con la variazione delle politiche pubbliche e delle tendenze strutturali dell'economia. La varietà degli approcci euristici adottati ha permesso, infine, di indagare la complessità delle dinamiche del mercato del lavoro – derivate dai cambiamenti strutturali dell'economia e dal processo di innovazione tecnologica – sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda.

Asse II - Istruzione e formazione

Le operazioni rilevanti questo Asse sono state concentrate nella realizzazione di uno sforzo euristico sul tema del sostegno all'apprendimento permanente, cogliendone la complessità e approfondendo aspetti diversificati ma interrelati. Gli studi e le analisi prodotte sui sistemi di domanda e offerta di formazione continua e su investimenti in conoscenza, innovazione e in capitale umano hanno restituito l'immagine di sistemi produttivi che reagiscono ai cambiamenti dei processi e che considerano l'intervento di *upskilling* e *reskilling* degli addetti come necessari investimenti. L'insieme dei Rapporti realizzati e delle note metodologiche predisposte può efficacemente contribuire al risultato atteso consistente nel supporto a politiche e interventi di prevenzione e contrasto dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi educativi e formativi offerti nelle diverse filiere. Il contributo conoscitivo spazia dal trattamento delle competenze nella formazione iniziale (IeFP) all'osservazione dell'evoluzione normativa e regolamentare nei settori dell'educazione e della formazione; da aspetti di natura metodologico-didattica, al monitoraggio della sperimentazione del sistema duale; dall'analisi del Repertorio IeFP, all'analisi dei sistemi regionali di accreditamento per la formazione, con particolari approfondimenti sulle implicazioni in merito all'assicurazione della qualità dell'offerta. È da sottolineare come tali informazioni siano state utilizzate, ad esempio, come contributo tecnico per il riparto delle risorse del Ministero del Lavoro (MLPS) per la sperimentazione del sistema duale o per l'IeFP. Di grande rilevanza è il contributo alla realizzazione del sistema nazionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, attraverso la messa a regime di modelli e strumenti a supporto del matching tra domanda espressa dal mercato del

lavoro e sistemi di offerta. Risulta ora possibile procedere nell'analisi dei cambiamenti nei processi lavorativi, nonché delle relative ricadute e degli impatti sul sistema delle competenze e la relativa offerta formativa da rendere disponibile. Un altro risultato è associabile alla possibilità di meglio valutare e apprezzare la funzionalità (in termini di performance) del sistema di qualificazione, sia considerando i sistemi che presidiano l'offerta di istruzione e formazione, sia rispetto ai fabbisogni economico-produttivi espressi dal sistema delle imprese nei diversi settori economico-professionali.

Le risultanze emerse dalle indagini sui modelli organizzativi del lavoro, di gestione delle risorse umane e di formazione continua nelle imprese innovatrici e delle analisi basate su dati Eurostat CVTS-5 sulla formazione nelle imprese italiane sono state utilmente integrate e completate da una lettura di importanti fenomeni riguardanti invecchiamento attivo, *age management* e apprendimento intergenerazionale che, con ogni evidenza, hanno peso nel determinare, da un lato, i livelli di competitività del sistema produttivo e, dall'altro, di fornire utili indicazioni per contrastare efficacemente le criticità potenziali di un invecchiamento (non solo anagrafico) della forza lavoro italiana, anche in una prospettiva inclusiva.

Asse IV - Capacità istituzionale

Il risultato dell'attività nel 2018 consiste nell'aumento della trasparenza nella produzione dell'informazione statistica, intesa sia come aumento della qualità dei dati prodotti, sia come maggiore apertura verso l'utenza in termini di accessibilità ai dati e ai risultati prodotti in ambito di analisi e valutazione di politiche pubbliche.

Il contributo più rilevante consiste nell'incremento della possibilità di monitorare con continuità le dinamiche del mercato del lavoro, cogliendo modifiche strutturali nella composizione dell'occupazione secondo il profilo lavorativo e le caratteristiche demografiche, ampliando – nel contempo – la possibilità di diversificare le letture del mondo del lavoro, anche aprendo alla contaminazione di temi trasversali (tecnologia, organizzazione, internazionalizzazione, competenze funzionali, percorsi scolastici e formativi).

Infine, attraverso le informazioni raccolte e analizzate nel corso del 2018 e relative alla qualità e alle condizioni di lavoro, nonché alle prassi organizzative proprie dell'economia delle piattaforme, soprattutto in merito alle sue dimensioni e caratteristiche nell'Unione europea, è stato offerto un primo supporto rilevante al decisore pubblico impegnato nella regolamentazione di nuovi mercati e nuove forme di produzione e consumo.

Asse V - Assistenza tecnica

I risultati conseguiti nel 2018 si sostanziano nella creazione delle precondizioni operative e strumentali per incrementare la visibilità e la diffusione delle attività e degli esiti delle Operazioni previste nel Piano dell'Organismo intermedio. Grazie alla progettazione e alla predisposizione di una serie di prodotti è avviato il processo di ampliamento potenziale ed effettivo della platea dei destinatari (comunità scientifica e, soprattutto, stakeholder istituzionali e socio-economici).

Grazie alla realizzazione dei prodotti – la cui quantificazione è oltre illustrata e i cui contenuti vengono sinteticamente descritti nelle schede relative a ciascuna Operazione – appare significativo il contributo che è stato offerto ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel *Performance framework* del PON SPAO, con particolare riferimento agli Indicatori SO201 (Rapporto di ricerca, Studio, analisi) e SR204 (Linee guida, prototipi e modelli).

Alla data del 31 dicembre 2018 sono stati rilasciati 111 output, rispetto ai 117 previsti dal Piano di Attuazione per l'annualità in esame, con un tasso di realizzazione pari dunque al 95% del programmato. Peraltro, dei 6 prodotti non ancora implementati entro la fine dello scorso anno (di cui 4 eventi) è stato comunque riprogrammato il rilascio nei primi mesi del 2019 e alla data del presente rapporto la maggior parte di essi è già stata realizzata.

Di seguito un elenco della produzione implementata, la cui classificazione segue la denominazione adottata nel *Performance framework*.

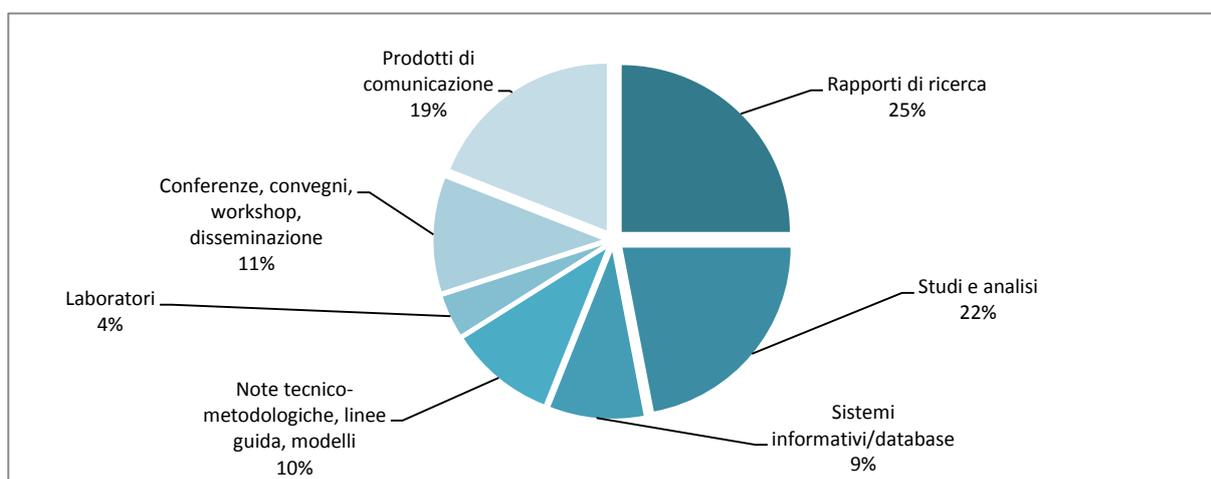
In particolare, sono stati realizzati:

- 28 rapporti di ricerca;
- 25 studi e analisi;
- 10 sistemi informativi/database/banche dati;
- 11 note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli e kit strumentali;
- 4 tra laboratori e prodotti del networking scientifico istituzionale.

Sono stati inoltre organizzati e realizzati:

- 12 seminari, conferenze, convegni, workshop e attività di disseminazione;
- 21 prodotti di comunicazione (tra i quali: promovideo, un catalogo multimediale delle attività, *data visualization output*, rassegne stampa tematiche, bollettini bibliografici e normativi).

2018 – Tipologia di output



AZIONE 8.5.6

Ambito di attività 1

Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)

Risultati raggiunti

La piena conformità e regolarità attuativa rispetto alle azioni programmate nelle quali si declinano le due attività previste nell'operazione rappresentano un risultato significativo in una annualità particolarmente complessa per il raggiungimento degli obiettivi generali e della sua finalità ultima. Da un lato, sulla scorta delle evidenze raccolte nel corso del 2017 attraverso la realizzazione di due scenari (green economy e ICT), è stato possibile procedere all'aggiornamento del Sistema Informativo sulle Professioni: ciò implica che sono state rese disponibili informazioni di dettaglio e aggiornate, a tutto vantaggio dell'attivazione di processi decisionali consapevoli e informati (*evidence-based*) dei diversi destinatari di questo sistema. Dall'altro, la conferma dell'efficacia (sul piano metodologico) delle tecniche di costruzione e disegno di scenari a supporto e integrazione delle analisi previsionali e degli esiti dell'applicazione di modelli econometrici strutturali – funzionali alla previsione delle dinamiche occupazionali – ha anche consentito la definizione del perimetro all'interno del quale condurre le previste ulteriori sessioni di analisi di scenario. L'approccio metodologico poggia su due livelli di analisi: quello desk-statistico, che consente di inquadrare tutti i settori dell'economia nazionale rispetto al loro contributo occupazionale e di reddito, al tasso di innovazione, al posizionamento competitivo su scala internazionale e alla performance di sviluppo e principali caratteristiche strutturali; quello field, attraverso un confronto con specialisti di alcuni temi chiave di questo progetto (innovazione, professioni, impresa, formazione). Il risultato dell'adozione di tale approccio contribuisce alla lettura dei dati e, per questa via, alla scelta dei settori. Sono stati, pertanto, individuati i settori: agricoltura, industria alimentare ed energia (oggetto di osservazione nel 2019), nonché automotive, cantieristica navale e gomma-plastica (rilevazioni previste nel 2020). Tale complesso coordinato di informazioni e gli studi di anticipazione degli andamenti dell'economie settoriali e del lavoro per professioni:

- costituiscono una fonte informativa rilevante per i policy maker e per gli stakeholder interessati alle dinamiche occupazionali delle professioni e per le analisi dell'impatto del cambiamento tecnologico sulla qualità dell'occupazione;
 - costituiscono un riferimento per la programmazione e per la progettazione degli interventi tesi a incrementare le possibilità di occupazione delle persone che entrano nel mercato del lavoro e di favorirne la permanenza per chi è già occupato;
 - sono di particolare rilevanza per orientare azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
-

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporto di ricerca

- *Previsioni di occupazione di medio termine*

Studio, analisi

- *Studio di fattibilità per implementare il modello previsionale e report metodologico*

Sistemi informativi, database

- *Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica*
- *Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni*

Eventi

- *Prevedere le dinamiche occupazionali a livello di settore e professione. Modelli teorici e approcci empirici a confronto, Inapp, 30 maggio 2018, Roma*
-

AZIONE 8.5.6

Ambito di attività 2

Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)

Risultati raggiunti

L'operazione si caratterizza per la varietà degli approcci euristici adottati per indagare la complessità delle dinamiche del mercato del lavoro, sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda, derivate dai cambiamenti strutturali dell'economia e dal processo di innovazione tecnologica. L'elevata produttività scientifica, sostenuta da indagini e analisi fondate su solide basi informative e sull'applicazione di rigorose metodologie di lettura dei dati, ha promosso il raggiungimento dell'obiettivo atteso di incrementare i livelli di conoscenza da parte di una notevole varietà di stakeholder. A latere di quelli istituzionali, infatti, la comunità scientifica nazionale e internazionale beneficia dei risultati di studi, i cui temi centrali spaziano dall'ambito della regolamentazione del lavoro a quello degli effetti di tali dinamiche letti per tipologie di soggetti coinvolti (con particolare riferimento alla componente anziana e femminile della popolazione e dei lavoratori in particolare).

Interessanti indicazioni per i policy maker e per tutti coloro che sono coinvolti nei processi decisionali e programmatori al livello di regolazione del mercato del lavoro e aventi impatto sulle organizzazioni produttive sono state rese disponibili.

In termini di risultati conseguiti, pertanto, è possibile annoverare l'incremento della disponibilità di basi per assumere decisioni in materia di inserimento del *target group* dei disoccupati di lunga durata, sia in vista del relativo reinserimento nel mercato del lavoro (e delle eventuali condizioni contrattuali dello stesso), sia in termini di disegno di strategie preventive per evitare che il fenomeno insorga o se ne incrementi la dimensione.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporto di ricerca

- *Gender policies report*

Studi, analisi

- *Occupazione femminile e gender policies: un confronto internazionale*
- *Il lavoro nelle piattaforme digitali*
- *L'indebitamento familiare come nuova metrica per l'analisi del mercato del lavoro post-industriale*
- *Incentivi al lavoro a tempo indeterminato e contratto a tutele crescenti. Una stima dell'impatto sulle assunzioni nel 2015 e nel 2016*
- *Congedi parentali e leave policies. Un confronto internazionale*
- *Vecchie e nuove tutele del lavoro nell'economia collaborativa*
- *Studio pilota sull'invecchiamento della forza lavoro, finalizzato a sviluppare una prima analisi del contesto e una analisi di fattibilità per la realizzazione delle indagini*
- *La domanda di lavoro discontinuo alla luce delle modifiche normative recenti*
- *Contratto a tutele crescenti. Valutazione dell'impatto sulle cessazioni di rapporti di lavoro*
- *Contrattazione decentrata e detassazione del salario di produttività*

AZIONE 8.5.6

Ambito di attività 3

Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)

Risultati raggiunti

La produzione scientifica, sostanziata nella produzione di Rapporti in esito alla conclusione delle attività di indagine previste nell'anno, è stata oggetto di disseminazione attraverso una strategia multicanale che ha compreso anche l'organizzazione di un seminario di discussione e approfondimento.

L'azione di analisi e quella di *mainstreaming* hanno contribuito al raggiungimento dei risultati attesi in termini di miglioramento delle informazioni statistiche, delle conoscenze economiche e dei modelli econometrici per analizzare, valutare e prevedere la dinamica della domanda di lavoro e della performance produttiva delle aziende, considerandone i rapporti con la variazione delle politiche pubbliche e delle tendenze strutturali dell'economia.

Un particolare contributo è derivato dalla realizzazione degli studi su contratti a tempo determinato, produttività e salari e sulle relazioni tra tecnologia e variazione dell'occupazione nei mercati locali del lavoro specialmente, per quanto riguarda il miglioramento delle conoscenze sugli effetti delle nuove tecnologie e delle politiche pubbliche sull'organizzazione dei mercati (interni) del lavoro, sulla qualità dell'occupazione e sull'evoluzione dei fabbisogni formativi e professionali.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporto di ricerca

- *Imprese, produttività e salari: evidenze per un'analisi delle politiche per il lavoro*

Studi, analisi

- *Contratti a tempo determinato, produttività e salari: evidenze empiriche*
- *Tecnologia e variazione dell'occupazione nei mercati locali del lavoro*

Eventi

- *Cambiamento strutturale, imprese e lavoro. Quali spazi per le politiche pubbliche*, Inapp, 22 novembre 2018, Roma
-

AZIONE 8.5.7

Ambito di attività 1

Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (con declinazione dei dati anche a livello territoriale)

Risultati raggiunti

Attraverso il consolidamento delle basi informative (in esito all'Audit sui fabbisogni professionali – III rilevazione) e grazie all'analisi dettagliata concernente i fabbisogni di aggiornamento delle competenze della forza lavoro occupata italiana e a quella sull'impatto del cambiamento tecnologico su professioni, mansioni e competenze, il quadro conoscitivo delle dinamiche delle professioni nel mercato del lavoro si è fortemente arricchito.

In termini di risultato è possibile sostenere – con robuste e aggiornate evidenze – il complesso degli interventi dei servizi formativi e dei servizi di accompagnamento al lavoro mirati nel breve e nel medio periodo, orientando, come previsto, le azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporto di ricerca

- *Analisi dell'impatto cambiamento tecnologico su professioni, mansioni e competenze*

Studio, analisi

- *Analisi dati audit fabbisogni professionali*

Sistemi informativi, database

- *Audit sui fabbisogni professionali (rilevazione III edizione)*

Eventi

- *International conference: The socio-economic impact of technological change. Theory, empirics and policies, Inapp, 29-30 novembre 2018, Roma*
-

AZIONE 8.1.9

Ambito di attività 1

Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro

Risultati raggiunti

Come previsto, le attività svolte sostengono l'ampliamento dei livelli di conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro identificando i fattori determinanti del mismatch tra domanda e offerta di lavoro giovanile altamente qualificato, in particolare nei sistemi (produttivi e formativi) coinvolti da Industria 4.0, con un'ampia declinazione territoriale.

Gli studi condotti hanno consentito di valorizzare i risultati e i dati prodotti nel corso delle diverse edizioni dell'Indagine Inapp sulla Qualità del Lavoro in Italia (2006, 2010 e 2015), restituendo approfondimenti e letture attraverso il prisma dell'imminente rivoluzione nei processi produttivi e le implicazioni in termini di pianificazione di strategie di policy.

La ricognizione della letteratura nazionale e internazionale relativa al cambiamento tecnologico *skill-biased*, fra istruzione e organizzazione del lavoro, l'analisi di banche dati e sistemi informativi nazionali e internazionali, nonché la sperimentazione del software *Premiere* hanno reso disponibile, come programmato, una prima ricostruzione di un ampio quadro analitico e informativo complesso che si configura come strumento d'indirizzo per i decisori politici (nazionali e locali) e per gli stakeholder coinvolti (sistema dell'istruzione, sistema produttivo e sistema dei servizi per il lavoro).

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Studi, analisi

- *Autonomia e controllo sul lavoro nell'era del cambiamento tecnologico. Evidenze dalle indagini Inapp sulla Qualità del lavoro in Italia*
 - *L'ambiente sociale di lavoro: istruzione, genere ed età nei contesti produttivi italiani*
-

AZIONE 10.1.8

Ambito di attività 1

Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)

Risultati raggiunti

L'insieme dei Rapporti realizzati e delle note metodologiche predisposte può efficacemente contribuire al risultato atteso consistente nel supporto a politiche e interventi di prevenzione e contrasto dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi educativi e formativi offerti nelle diverse filiere.

Si tratta di un complesso e articolato contributo conoscitivo, che spazia dal trattamento delle competenze nella formazione iniziale (IeFP), all'osservazione dell'evoluzione normativa e regolamentare nei settori dell'educazione e della formazione; da aspetti di natura metodologico-didattica (ad es. approccio per *learning outcomes*), al monitoraggio della sperimentazione del sistema duale; dall'analisi del Repertorio IeFP, all'analisi dei sistemi regionali di accreditamento per la formazione.

Il risultato complessivo non risiede, però, solo in un evidente incremento dello stock di informazioni, dati e analisi resi disponibili per i decisori politici e per le diverse componenti del complesso degli stakeholder (anche in forma di open data), ma assume rilevanza in termini di supporto istituzionale quando tali informazioni vengono utilizzate, ad esempio, come contributo tecnico per il riparto delle risorse del Ministero del Lavoro per la sperimentazione del sistema duale o per l'IeFP.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporti di ricerca

- *Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: Studio preparatorio per indagine quantitativa e qualitativa*
- *Percorsi di IeFP e presidio dell'avanzamento del sistema IeFP (Rapporto annuale + Open data)*
- *Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: Il sistema di offerta formativa IeFP e la domanda di competenze*
- *Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: L'analisi del Repertorio IeFP (dalle figure nazionali alle curvature regionali)*
- *Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: indagine sull'approccio per learning outcomes nella IeFP*
- *Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore (Rapporto annuale + Open data)*
- *Monitoraggio della sperimentazione del sistema duale e presidio dell'avanzamento del sistema (Rapporto annuale + Open data)*

Studi, analisi

- *Analisi dei sistemi regionali di accreditamento per la formazione (analisi desk)*
- *Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: presidio e studio preliminare*

- *Approfondimenti, studi di caso e studi internazionali comparativi su temi inerenti aspetti di contenuto sulle filiere IeFP, IFTS, post-qualifica e post-diploma (rapporto annuale)*
- *Presidio evoluzione normativa e regolamentare*

Note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli

- *Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per sperimentazione del sistema duale*
 - *Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per IeFP*
-

AZIONE 10.1.9

Ambito di attività 1

Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)

Risultati raggiunti

Dall'efficacia formativa e occupazionale del *work-based learning* (WBL) – indipendentemente dalle forme e dai contesti in cui si sviluppa questa modalità di apprendimento – dipendono le possibilità che abbiano successo le strategie complessive di prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Il risultato delle indagini realizzate e avviate nel corso del 2018 consiste essenzialmente nell'incremento:

- della conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei dispositivi messi in campo;
- dell'attenzione da parte dei soggetti attuatori e dei decisori, nazionali e regionali, verso queste particolari modalità formative, mediante le quali si persegue l'implementazione delle competenze attraverso la combinazione di forme di apprendimento teorico, accompagnate da apprendimento in situazione lavorativa, finalizzate all'acquisizione di titoli e qualifiche.

Migliora non solo la conoscenza derivante da un'azione di monitoraggio costante dell'implementazione del dispositivo, ma emerge anche un contributo sostanziale agli attuatori e agli operatori in termini di predisposizione di strumenti tecnici, come manuali e repertori di pratiche, anche internazionali, in materia di WBL.

Si tratta di una conoscenza che non viene esclusivamente distribuita all'interno della comunità scientifica – nonostante la produzione più importante e significativa consista in studi e rapporti di ricerca – ma che diventa oggetto di *mainstreaming* in comunità più ampie che arrivano a coinvolgere anche l'utenza, giovani e famiglie, e tutti i livelli dell'offerta educativa e formativa (dalle scuole di secondo grado, dai centri di formazione professionale fino all'educazione terziaria).

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporti di ricerca

- *Manuale dello stage in Europa*
- *Il sistema duale nella IeFP*
- *L'evoluzione dei sistemi europei di formazione*

Studio, analisi

- *L'apprendistato formativo: esperienze, modelli territoriali d'intervento e comparazione con i sistemi duali di altri Paesi - Studio preliminare*

Sistemi informativi, database

- *Aggiornamento e implementazione dell'attività di referenziazione dei profili dell'apprendistato per la costruzione del Repertorio delle professioni in apprendistato*

Eventi

- Partecipazione ai seguenti eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu:
 - *Career Day – Brain at Work Roma edition*, Centro Congressi Frentani, 21 marzo 2018, Roma
 - Festival delle Carriere internazionali 2018 – Associazione Giovani nel mondo, Università UNINT, 26 marzo 2018, Roma
 - *Job Meeting* Roma organizzato dal Cesop, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Roma Sapienza, 10 maggio 2018, Roma
 - OrientaSud – Il Salone delle opportunità: *Stage4eu: un'app e un sito per trovare uno stage in Europa*, 7 novembre 2018, Napoli
 - *Lo stage in Europa*, Università degli Studi di Milano Bicocca, 8 novembre 2018, Milano
 - Fiera delle Carriere internazionali, Università degli studi di Milano Bicocca, 14 novembre 2018, Milano
 - OrientaMenti 2018, *Stage4eu: un'app e un sito per trovare uno stage in Europa*, 14-15 novembre 2018, Genova
 - *Una app per trovare il tuo stage in Europa*, Università degli Studi Roma Tre, 15 novembre 2018, Roma
 - *Una app per trovare il tuo stage in Europa*, Scuola superiore Sant'Anna, 20 novembre 2018, Pisa
 - Job&Orienta, *Stage4eu: un'app e un sito per trovare uno stage in Europa*, 29-30 novembre 2018, Verona
-

AZIONE 10.2.8

Ambito di attività 1

Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi

Risultati raggiunti

Il risultato principale conseguito nel 2018, oltre alla regolarità attuativa e alla produzione degli output previsti (con evidente ricaduta in termini di contributo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel *Performance framework*), risiede nell'aver creato tutte le precondizioni per poter colmare un importante deficit di conoscenze riguardo a una componente dell'offerta formativa ed educativa che è stata spesso periferica in termini di focus di indagine.

L'attenzione è stata dedicata alle competenze chiave, da indagare tanto in relazione alla domanda – e quindi ai livelli di competenza espressi dagli allievi della formazione iniziale e dalla popolazione in generale – quanto sul versante dell'offerta, in relazione ai percorsi, agli operatori della formazione e dei servizi e alle metodologie didattiche adottate.

Se già tale approccio ha introdotto una modalità di analisi innovativa e relativamente esplorata fino ad oggi, la sua operazionalizzazione si è rivolta a competenze trasversali rispetto alle quali lo stock di conoscenze disponibili appare più limitato (Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Consapevolezza ed espressione culturale), nonostante la loro maggiore padronanza contribuirebbe – indiscutibilmente – alla prevenzione e alla riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la predisposizione di strumenti per aumentare l'efficacia del sistema (finalità e risultato atteso dalla Azione di riferimento).

Inoltre, tra i risultati è possibile annoverare l'avvio di un processo di incremento della consapevolezza tra gli stakeholder e la comunità scientifica ed educante circa l'importanza di avviare processi di integrazione tra diversi saperi, modalità di apprendimento – e di certificazione dello stesso – didattiche e linguaggi innovativi.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporto di ricerca

- *Indagine sulle competenze chiave possedute dagli allievi IeFP in ingresso ai percorsi AF 2018-2019*

Note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli

- *Prove e test di verifica del livello di competenze possedute in merito a 4 competenze chiave*

AZIONE 10.2.9

Ambito di attività 1

Definizione standard di servizio e applicazione del Piano nazionale della Qualità dell'Istruzione e della Formazione

Risultati raggiunti

Il risultato più significativo dell'azione sviluppata nel 2018 consiste sicuramente nello sviluppo e consolidamento delle relazioni tra tutti coloro che, tanto al livello istituzionale (Autorità nazionali e regionali), quanto a quello più operativo (scuola e agenzie formative), sono coinvolti e ricoprono ruoli di responsabilità in materia di assicurazione della qualità dell'offerta formativa. Il consolidamento di tale rete ha consentito una sempre maggiore diffusione della cultura della qualità dell'offerta formativa e, conseguentemente, dell'adozione di strumenti e dispositivi per l'assicurazione della qualità a complemento degli strumenti normativi previsti nei differenti sub sistemi, segnatamente l'accREDITAMENTO per la formazione professionale regionale e il Sistema nazionale di valutazione per il sistema dell'istruzione. Il PNQ si colloca, infatti, in un contesto caratterizzato dalla presenza di molteplici attori istituzionali a livello nazionale e regionale che a vario titolo concorrono all'implementazione della garanzia di qualità del sistema: la sua efficace ed efficiente implementazione richiede un confronto costante sui diversi tavoli istituzionali, a livello nazionale e regionale. D'altra parte, appare del tutto evidente che l'integrazione e la complementarità, così come il continuo confronto, siano precondizioni irrinunciabili perché la cultura della qualità si affermi come garanzia di efficacia dell'offerta educativa e formativa per i cittadini.

Tale garanzia deve riguardare tutte le componenti dei percorsi, ma anche delle soluzioni operative e organizzative messe in campo per attuarli – ivi comprese quelle riguardanti le competenze dei diversi "mediatori dell'apprendimento". Inoltre, l'attività svolta ha permesso la facilitazione di un allineamento tra soluzioni nazionali e indicazioni e approcci europei.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Studio, analisi

- *Analisi dell'implementazione della Peer Review nelle diverse filiere dell'offerta formativa*

Sistemi informativi, database

- *Aggiornamento sito web*

Note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli

- *Condivisione delle attività in seno al Board del Reference Point Qualità: elaborazione e diffusione della documentazione*

Eventi

- Partecipazione ai seguenti eventi di promozione e diffusione per "Attività di disseminazione della cultura della qualità dell'offerta formativa":
 - *Qualità per l'educazione più inclusiva*, 11 giugno 2018, Roma
 - *BOARD del Reference Point Qualità*, 12 giugno 2018, Roma
 - *VIII Forum del Lago della Rete Sirq*, 31 agosto 2018, Stresa
 - *Peer Observation e Peer Review della Rete Valutazione in progress*, 9-11 novembre 2018, Fuggi
 - *La risposta italiana alla Raccomandazione EQAVET: Il piano nazionale qualità e la sua implementazione*, conferenza internazionale, Centro Congressi Cavour, 6 dicembre 2018, Roma

AZIONE 10.3.8

Ambito di attività 1

Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

Risultati raggiunti

A fronte dei risultati della prima indagine PIAAC conseguiti dalla popolazione italiana, è emerso che il livello di analfabetismo funzionale dei cittadini è estremamente elevato. A questo si associa un tasso di partecipazione estremamente limitato, nonostante la disponibilità incrementata di servizi educativi accessibili alla popolazione adulta.

Il risultato si riferisce alla rilevazione effettuata tra il 2011 e il 2012 ed è estremamente probabile che ci siano stati cambiamenti nel frattempo. Tali cambiamenti necessitano di una nuova misurazione e di apprezzamento al fine di orientare in modo più deciso le necessarie policy di contrasto e di prevenzione.

Il risultato delle attività svolte nel corso del 2018 consiste nell'aver concretamente avviato le azioni preordinate al lancio del secondo ciclo di PIAAC (che si terrà, nella sua fase estensiva, a cavallo tra il 2021 e il 2022), operando sia sul fronte degli aspetti di coordinamento inter-istituzionale (al livello nazionale e internazionale), sia su quello della predisposizione degli strumenti euristici e di *assessment* che verranno utilizzati nel corso della rilevazione.

Si tratta, quindi, di risultati che si collocano – al momento – sul piano della corretta preparazione all'intervento di ricerca e che comprendono anche una serie coordinata di azioni informative e di sensibilizzazione sul tema dell'apprendimento in età adulta.

Prodotti realizzati

Note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli

- *Documenti (materiali e strumenti) per l'esecuzione dell'indagine pilota PIAAC*

Eventi

- Partecipazione a *workshop* organizzati da OCSE, Commissione europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività:
 - *PIAAC National Project Managers Meeting*, 14-16 maggio 2018, Sevilla
 - *Competenze, abilità e conoscenze: modelli, costrutti e tassonomie in un contesto che cambia*, Inapp, 25 ottobre 2018, Roma
 - *PIAAC National Project Managers – Meeting 2*, 12-14 novembre 2018, Roma
 - *21st meeting of the PIAAC Board of Participating Countries*, 26-27 novembre 2018, Bratislava

AZIONE 10.3.8

Ambito di attività 2

Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

Risultati raggiunti

Appare evidente come l'integrazione tra le attività, principalmente consistenti in studi, indagini, monitoraggi e seminari informativi, sia da considerare un risultato in sé, dal momento che si realizza concretamente l'obiettivo di concentrare lo sforzo euristico sul tema del sostegno all'apprendimento permanente, cogliendone la complessità e approfondendo aspetti diversificati ma interrelati.

Gli studi e le analisi prodotte sui sistemi di domanda e offerta di formazione continua e su investimenti in conoscenza, innovazione e capitale umano hanno restituito l'immagine di sistemi produttivi che reagiscono ai cambiamenti dei processi e che considerano l'intervento di *upskilling* e *reskilling* degli addetti come necessari investimenti.

Gli esiti e i risultati di questa articolata attività di indagine e analisi hanno consentito di avviare importanti riflessioni (e di condividerle tra tecnici, attori sociali e istituzioni rilevanti) su come orientare al meglio gli interventi perché siano rispondenti alle nuove domande del mercato del lavoro. Le risultanze emerse dalle indagini sui modelli organizzativi del lavoro, di gestione delle risorse umane e di formazione continua nelle imprese innovatrici e dalle analisi basate su dati Eurostat CVTS-5 sulla formazione nelle imprese italiane sono state utilmente integrate e completate da una lettura di importanti fenomeni riguardanti invecchiamento attivo, *age management* e apprendimento intergenerazionale che, con ogni evidenza, hanno peso nel determinare, da un lato, i livelli di competitività del sistema produttivo e, dall'altro, di fornire utili indicazioni per contrastare efficacemente le criticità potenziali di un invecchiamento (non solo anagrafico) della forza lavoro italiana, anche in una prospettiva inclusiva.

Inoltre, se l'obiettivo dell'Azione è anche quello di analizzare le politiche e i sistemi formativi a sostegno dell'apprendimento permanente, importanti risultati conoscitivi sono già emersi con tutta la loro rilevanza rispetto a componenti caratterizzanti la nozione di *lifelong* e *lifewide learning*: quella della necessaria sussidiarietà orizzontale tra soggetti e attori della bilateralità e quella della valorizzazione degli apprendimenti acquisiti dagli adulti (lavoratori o disoccupati), indipendentemente dai contesti nei quali le competenze sono state sviluppate o aggiornate.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporti di ricerca

- *Modelli di organizzazione del lavoro, di gestione delle risorse umane e di formazione continua nelle imprese innovatrici*

- *La formazione nelle imprese in Italia e in Europa (dati Eurostat CVTS-5)*
- *Le reti bilaterali costituite tra le parti sociali sul welfare aziendale e la CSR*
- *Age gap, invecchiamento attivo e dinamiche intergenerazionali*
- *Rapporto sulla Formazione continua 2018*
- *Il contributo della formazione allo sviluppo sostenibile*

Studio, analisi

- *L'apprendimento permanente nei contesti formali, non formali e informali in Italia e in Europa*

Laboratori e prodotti del networking scientifico istituzionale

Networking scientifico-istituzionale Sviluppo della collaborazione scientifica e della partecipazione a reti di ricerca internazionali

AZIONE 10.4.11

Ambito di attività 1

Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

Risultati raggiunti

Il risultato dell’Azione consiste nel contributo alla realizzazione del sistema nazionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze attraverso la messa a regime di modelli e strumenti a supporto del *matching* tra domanda espressa dal mercato del lavoro e sistemi di offerta. Ciò consente di orientare le politiche attive del lavoro a supporto delle transizioni e la programmazione degli investimenti che ogni individuo, indipendentemente dalla propria condizione occupazionale, è chiamato a fare per diventare o restare competitivo sul mercato del lavoro.

Per ottenere tale risultato, sono stati raggiunti – nel 2018 – alcuni obiettivi specifici e funzionali. Lo stesso costruito di competenza è stato oggetto di approfondimento, a partire da una rilettura della letteratura scientifica di riferimento e da un confronto tra esperti nazionali provenienti dal mondo accademico e da quello delle istituzioni preposte al funzionamento di tutti quei dispositivi che accompagnano i processi di certificazione e referenziazione.

Il lavoro di data *cleaning* del data base Atlante, relativo all’assegnazione dei codici statistici della classificazione delle attività economiche dell’Istat (ATECO–2007) e alle professioni (CP–2011) ai diversi descrittivi dell’Atlante lavoro consente di avviare analisi dei dati provenienti da tali fonti ora leggibili attraverso la tassonomia del lavoro di Atlante. Risulta ora possibile procedere nell’analisi dei cambiamenti nei processi lavorativi, nonché delle relative ricadute e impatti sul sistema delle competenze e della relativa offerta formativa da rendere disponibile. Un altro risultato è associabile alla possibilità di meglio valutare e apprezzare la funzionalità (in termini di performance) del sistema di qualificazione, sia considerando i sistemi che presidiano l’offerta di istruzione e formazione, sia rispetto ai fabbisogni economico-produttivi espressi dal sistema delle imprese nei diversi settori economico professionali. L’attività di manutenzione e restyling delle pagine web Atlante del Lavoro rende il sistema maggiormente navigabile e fruibile da parte di una platea di utilizzatori ampliata fino a ricomprendere i cittadini.

Importante è stato il contributo allo sviluppo e mantenimento di un costante dialogo inter-istituzionale che ha coinvolto Autorità nazionali, Regioni, Parti sociali e mondo accademico e della ricerca scientifica.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporti di ricerca

- *Analisi socio-economiche di componenti specifici dei contenuti del lavoro, con particolare*

riferimento alle nuove tecnologie, e stima delle possibili modificazioni strutturali sul sistema delle competenze

- *Valutazione dei sistemi di offerta di apprendimento e stima dell'adeguatezza dell'offerta di qualificazione rispetto ai fabbisogni produttivi*
- *Analisi di progetti di formazione, per lo sviluppo di competenze digitali e di competenze innovative, derivati dalle strategie del Piano Impresa 4.0*

Studio, analisi

- *Pubblicazione di contributi sui focus tematici individuati nell'ambito della tematica della validazione*

Sistemi informativi, database

- *Sviluppo del database (data cleaning e sviluppo di nuove tabelle relazionali) e realizzazione e manutenzione pagine WEB Atlante del Lavoro*
 - *Manutenzione e sviluppo delle informazioni contenute nel database con popolamento di qualificazioni ancora non inserite, o nuove qualificazioni individuate dagli enti titolari, aggiornamento e miglioramento dei descrittivi del lavoro contenuti in Atlante Lavoro*
 - *Completamento e sviluppo dei descrittivi dell'Atlante del Lavoro*
 - *Realizzazione, aggiornamento e manutenzione di risorse per la diffusione dell'informazione/formazione*
 - *Sviluppo del sistema informativo e dei sistemi statistici connessi all'Atlante*
-

AZIONE 11.1.4

Ambito di attività 1

Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati isponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]

Risultati raggiunti

Il risultato dell'attività nel 2018 consiste nell'aumento della trasparenza nella produzione dell'informazione statistica, intesa sia come aumento della qualità dei dati prodotti, sia come maggiore apertura verso l'utenza in termini di accessibilità ai dati e ai risultati prodotti in ambito di analisi e valutazione di politiche pubbliche.

Attraverso il rilascio di piani di campionamento per diverse indagini Inapp, le verifiche sui dati Inps e l'istruttoria avviata per la creazione di basi dati coordinate a partire dagli archivi RIL, COB, ASIA e AIDA, la qualità scientifica e la robustezza delle analisi e delle relative conclusioni e raccomandazioni di policy ne risultano fortemente incrementate.

Il rafforzamento delle relazioni con la comunità scientifica e con gli altri soggetti (prevalentemente istituzionali e accademici), sostanziata anche dalle attività di studio e analisi di fattibilità per l'utilizzo della piattaforma digitale della PA, in collaborazione con il Team digitale, Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è evidentemente un risultato funzionale intermedio, che tenderà a consolidarsi nel prossimo biennio.

Prodotti realizzati

Note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli

- *Descrizione strategia campionaria della III indagine sugli esiti formativo-occupazionali dei percorsi di IeFP e IFTS*
- *Report sulla integrabilità degli archivi amministrativi disponibili*

Laboratori e prodotti del networking scientifico istituzionale

- *Analizzare e valutare una politica pubblica*, Inapp, 21 novembre 2018, Roma

AZIONE 11.1.4

Ambito di attività 2

Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]

Risultati raggiunti

I dati prodotti dalla rilevazione Inapp-Plus condotta nel 2018 sono confluiti nel sistema informativo, ampliando e sistematizzando la base conoscitiva disponibile sulle dinamiche del lavoro.

Si sottolinea che si tratta di informazioni e dati specifici sull'offerta di lavoro non altrimenti disponibili su particolari aspetti del lavoro, dai modelli di ricerca dell'impiego, ai differenti modelli organizzativi adottati dalle imprese italiane.

Il risultato, in altri termini, consiste nell'incremento della possibilità di monitorare con continuità le dinamiche del mercato del lavoro, cogliendo modifiche strutturali nella composizione dell'occupazione secondo il profilo lavorativo e le caratteristiche demografiche, ampliando – nel contempo – la possibilità di diversificare le letture del mondo del lavoro, anche aprendo alla contaminazione di temi trasversali (tecnologia, organizzazione, internazionalizzazione, competenze funzionali, percorsi scolastici e formativi).

Prodotti realizzati

Sistemi informativi, database

- *Inapp-Plus tornata 2018*

AZIONE 11.1.4

Ambito di attività 3

Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]

Risultati raggiunti

Attraverso le informazioni raccolte e analizzate nel corso del 2018 e relative alla qualità, alle condizioni di lavoro e alle prassi organizzative proprie dell'economia delle piattaforme, soprattutto in merito alle sue dimensioni e caratteristiche nell'Unione europea è stato offerto un primo supporto rilevante al decisore pubblico impegnato nella regolamentazione di nuovi mercati e nuove forme di produzione e consumo.

L'immediata messa in trasparenza dei risultati di questa analisi, attraverso l'organizzazione e la realizzazione del workshop *Il lavoro e l'impresa nell'economia delle piattaforme*, ne ha permesso una prima – e tempestiva – condivisione con Istituzioni e comunità scientifica.

Risulta pienamente e coerentemente avviato il processo di sistematizzazione della conoscenza disponibile in materia (con riferimento diretto all'impatto economico e occupazionale delle piattaforme e alla dimensione giuridico-regolamentare del fenomeno).

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporto di ricerca

- *Report sull'economia delle piattaforme in Europa e in Italia*

Eventi

- *Il lavoro e l'impresa nell'economia delle piattaforme*, Inapp, 14-15 giugno 2018, Roma
-

AZIONE 11.1.4

Ambito di attività 4

Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]

Risultati raggiunti

Il risultato sostanziale raggiunto nel corso del 2018 consiste nella creazione delle necessarie condizioni prodromiche all'esercizio di valutazione degli effetti della Policy. L'insieme degli output realizzati in esito ad attività di analisi, studio, confronto e coinvolgimento degli Attori rilevanti nei territori coperti concorre, infatti, sia alla piena ricostruzione della teoria del programma – ovvero, la riconduzione degli obiettivi tanto ai bisogni/problemi, quanto alla tipologia di interventi programmati – sia, soprattutto, a individuare e comprendere la capacità contributiva o, eventualmente, le criticità e gli ostacoli potenziali dei diversi meccanismi di implementazione finora osservati (cfr. ad esempio il rapporto sui processi di implementazione).

Sempre in termini di risultati raggiunti è possibile annoverare il consolidamento di relazioni strategiche con gli interlocutori più rilevanti nelle sei Regioni presso le quali sono stati avviati gli interventi collaborativi e partecipati: i prodotti realizzati consentono l'identificazione delle diverse esigenze e di priorità di intervento.

L'azione ha dunque contribuito – concretamente e come previsto – al miglioramento, diffusione e applicazione di metodi appropriati e al rafforzamento delle competenze delle amministrazioni per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti.

L'elaborazione delle note metodologiche e la definizione dei metodi per l'analisi del *take up* della misura di contrasto alla povertà, consentiranno di pervenire alla progettazione del disegno di valutazione degli effetti del ReI.

Complessivamente, l'attività ha contribuito al miglioramento della trasparenza nella produzione statistica, al miglioramento della qualità dei dati prodotti e all'estensione dell'accessibilità ai dati da parte del pubblico.

Prodotti realizzati

Produzione scientifica

Rapporti di ricerca

- *Rapporto di ricerca sulle governance territoriali*
- *Primo Rapporto sull'Analisi dei processi d'implementazione del REI*

Studio, analisi

- *Studio normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali e servizi di politica attiva del lavoro*

Note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli

- *Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI*

- *Disegno di valutazione analisi dei processi d'implementazione*
- *Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI*
- *Disegno valutazione effetti REI (2018)*

Eventi

- *L'Integrazione dei servizi per le misure di contrasto alle povertà. Il ruolo dei servizi sociali, dei servizi per il lavoro e del Terzo settore*, Inapp, 28 giugno 2018, Roma
- *Integrazione dei servizi per le misure di contrasto alle povertà. Focus sulle figure professionali*, Inapp, 25 ottobre 2018, Roma
- *Politiche di contrasto alla povertà: integrazione dei servizi*, Inapp, 13 dicembre 2018, Roma
- Seminari, Conferenze e Convegni. Partecipazione a *workshop*, seminari, conferenze, convegni, congressi, nazionali, esteri o internazionali organizzati da università, centri di ricerca, associazioni o società di valutazione o dalla Commissione europea, dall'Ocse, dall'Onu o altre istituzioni/organizzazioni su materie di interesse del progetto:
 - *Diseguaglianze, sviluppo locale e social innovation*, Associazione Italiana Valutazione, 7 aprile 2018, L'Aquila
 - *Welfare Conditionality: Principles, Practices and Perspective* con la presentazione della relazione *Conditionality without services: the paradox of the Italian welfare* University of York, 25-27 giugno 2018, York
 - *Precarious employment and in-work poverty in the EU and beyond* con la presentazione del rapporto di ricerca dal titolo *In-work poverty, precarious work and indebtedness. The steady state european equilibrium*, ESPAnet-Europe Conference, 29 agosto-2 settembre 2018, Vilnius
 - *Qualità della vita e trasformazioni sociali*, Convegno AIQUAV, 13-14 dicembre 2018, Firenze

Laboratori e prodotti del networking scientifico istituzionale

- *Regione Piemonte: analisi dei processi di integrazione tra servizi coinvolti nell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà sinergie efficaci e sostenibili – Networking scientifico-istituzionale. Network territoriale* allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili
 - *Regione Campania: analisi dei processi di integrazione tra servizi coinvolti nell'attuazione del REI nell'Ambito territoriale di Benevento, Network territoriale* allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili
-

V/1 - Assistenza Tecnica

Informazione e comunicazione

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti nel 2018 si sostanziano nella creazione delle precondizioni operative e strumentali per incrementare la visibilità e la diffusione delle attività e degli esiti delle Operazioni previste nel Piano dell'Organismo intermedio.

Grazie alla progettazione e alla predisposizione di una serie di prodotti (promovideo, bollettini, tutorial etc.) è avviato il processo di ampliamento potenziale ed effettivo della platea dei destinatari (comunità scientifica e, soprattutto, stakeholder istituzionali e socio-economici).

Prodotti realizzati

Prodotti di comunicazione

- *Arlex. Bollettino normativo*
 - *Bollettino documentale Inapp*
 - *Comunicati stampa*
 - *Data show/Infografiche*
 - *Inapp International documentation note*
 - *Inapp per l'Europa – promovideo*
 - *Rassegne Stampa*
 - *Un anno di Inapp – Catalogo multimediale delle attività svolte nel ruolo di Organismo intermedio*
 - *Un tutorial su strumento di ricerca (App Stage 4EU)*
-